

Gentilissimi soci,

in occasione delle elezioni del Consiglio Direttivo per il biennio 2020-2021 della Camera di Commercio Italiana in Cina ho preso la decisione di candidarmi in qualità di Consigliere per la circoscrizione di Shanghai, città dove vivo e lavoro esattamente da vent'anni.

Se vogliamo ripercorrere quanto è avvenuto nel passato, posso affermare che nel 1999 a Pechino ho partecipato alla rifondazione di questa Camera di Commercio che negli anni successivi, dopo molte diatribe, ha poi costituito il Chapter di Shanghai.

Ho creato qualche anno dopo il Logistics Working Group di cui ero coordinatore di un gruppo di persone che oggi per la maggior parte non sono più presenti a Shanghai ma con le quali continuo a mantenere un solidale rapporto.

La società che rappresento e di cui sono il rappresentante legale, Savino del Bene Shanghai, ha vent'anni di storia in Cina ed ha ottenuto importanti traguardi tra cui due riconoscimenti correlati alle manifestazioni del Panda d'oro ed anche un Award da parte della Fondazione Italia Cina.

Ma la ragione per la quale mi voglio candidare è un'altra ed è maturata a seguito di un'esperienza iniziata negli scorsi anni e che oggi ritengo, anche alla luce di quanto sta accadendo presentemente, indispensabile quale supporto a questa società che sta radicalmente modificandosi.

Mi riferisco ad una area di mio interesse che possiamo definire "Education" rivolta ai giovani studenti delle scuole superiori italiane.

La mia mission, senza alcuna presunzione, vorrebbe contribuire ad offrire a questi giovani una visione che possa essere utile per il loro futuro quale base per un diverso approccio alla realtà non solo lavorativa che trasversalmente può essere utilizzata in ogni parte del mondo ma come diceva Tiziano Terzani "di seminare ricordi" di una mia esperienza lavorativa ed intellettuale maturata in quarant'anni lavorando di concerto con le imprese italiane presenti in Cina e con i loro referenti in Italia che già collaborano con Istituti tecnici, commerciali e scientifici.

Con questo non voglio denegare l'esperienza nel settore della logistica e trasporti per il quale continuerò ad occuparmene come ho fatto sino ad ora ma ritengo che oggi ognuno di noi si debba impegnare per fare qualcosa in più in questo mondo lacerato dal corona virus e dove, come sostiene la virologa Ilaria Capua, " saremo noi che ci dovremo adattare al virus e noi il contrario".

Vi invito quindi a riflettere sulla mia candidatura e, se ritenete di essere in sintonia con quanto espresso in poche righe, di darmi il vostro voto.

Marco Loporati